



ID Samira: 155723
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RA009
 Località: Bagnacavallo
 Contenitore: Museo Civico delle Cappuccine
 Numero di catalogo generale: Minc0005
 Oggetto: matrice di incisione
 Soggetto: castello
 Autore: Donna Armando

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	Minc0005	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	matrice di incisione	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	castello	
SGTT	Titolo	Il castello di Lerici	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	RA	
PVCC	Comune	Bagnacavallo	
PVCL	Località	Bagnacavallo	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Civico delle Cappuccine	

LDCU Denominazione spazio viabilistico Via Vittorio Veneto, 1/a

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero Donna 6

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero Minc0005

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1941

DTSV Validità post

DTSF A 1941

DTSL Validità ante

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTR Riferimento all'intervento esecutore

AUTN Autore Donna Armando

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1913/ 1994

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica zinco/ morsura

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità mm

MISA Altezza 142

MISL Larghezza 100

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

ISR ISCRIZIONI

ISRC Classe di appartenenza monogramma

ISRP Posizione in basso al centro

ISRI Trascrizione AD

NSC Notizie storico-critiche

La lastra è ricavata dal retro di un clichè utilizzato in tipografia. Tiratura attestata: 6 es. numerati + 1 prova non numerata. Armando Donna, pittore ed incisore, è considerato uno dei più grandi bulinisti del Novecento italiano. Nasce il 5 febbraio 1913 a Vercelli dove muore il 18 ottobre 1994. Lo studio di Mantenga, di Marcantonio, di Dürer, di Rembrandt e dei maggiori artisti italiani e stranieri fino ai Fattori, sono fondamentali per la sua formazione. Durante il servizio militare a La Spezia, con le lastre e i bulini che aveva portato con sé, si esercita nelle ore di libertà e quando torna ai suoi studi intraprende un'intensa attività, aiutato dai consigli di Marcello Boglione. Nel 1947 tiene una cattedra presso l'Istituto delle Belle Arti di Vercelli, dove resterà per quarantatré anni. Dal 1968 inizia il suo percorso con i bulini a colori su carta Fabriano, Rosaspina, avorio, grammatura 285. Donna stampa i suoi bulini da sé con tirature di trenta esemplari al massimo. È invitato alle più importanti mostre nazionali ed internazionali fra le quali: Biennale di Venezia, quadriennale di Roma e Torino, Biennale di Lugano, ed alle mostre d'arte italiana all'Estero. Le sue opere, oltre che in numerose collezioni private, figurano in diversi musei nazionali ed internazionali.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Donna F./ Nardi M.
BIBD	Anno di edizione	2000
BIBH	Sigla per citazione	Capp1001
BIBN	V., pp., nn.	p. 24

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2011
CMPN	Nome	Perazza A.